

PROTOCOLLO	Il presente modello viene inoltrato al proprietario/possessore/detentore contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento e alla relazione tecnica con l'indicazione della documentazione da presentare
	Responsabile del procedimento

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Bologna
e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
peo sabap-bo@cultura.gov.it
pec sabap-bo@pec.cultura.gov.it

**Formulazione di osservazioni o presentazione del progetto esecutivo per interventi conservativi imposti
ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.**

Il richiedente

Codice Fiscale

**il richiedente deve essere il destinatario del provvedimento; nel caso di più richiedenti allegare elenco separato*

Cognome Nome
 Nato a il
 Residente in via N. C.A.P.
 Comune Provincia Stato
 Telefono E-mail
 ➤ Allegare fotocopia del documento d'identità N.

Da compilarsi nel caso in cui il richiedente sia rappresentante legale di Ente/Società

Denominazione/Ragione sociale
 Partita Iva Codice Fiscale
 con sede a Prov.
 Via N. C.A.P.
 Telefono E-mail
 Nella persona del legale rappresentante dell'Ente/Società

Eventuale altro recapito cui indirizzare la documentazione richiesta

in qualità di

☐ Proprietario	☐ Amministratore di condominio (se proprietà condominiale)
☐ Comproprietario	☐ Altro (specificare)
☐ Possessore	
☐ Detentore	

dell'immobile denominato

sito in fraz./loc. Prov.

Via N. C.A.P.

☐ NC Edilizio Urbano ☐ NC Terreni foglio particella sub.

sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 con provvedimento

in risposta alla Relazione Tecnica Prot. n. del ricevuta il

☐ **COMUNICA LE PROPRIE OSSERVAZIONI¹**

☐ **PRESENTA IL PROGETTO ESECUTIVO E LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE TECNICA**

OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE TECNICA RICEVUTA

¹ Le osservazioni dovranno essere presentate entro 30 giorni dal ricevimento della relazione tecnica

NEL CASO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Progettista incaricato

Codice Fiscale

**in conformità alle disposizioni dell'art. 52 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, riguardante le professionalità dei progettisti di opere di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004*

Cognome Nome
Iscritto all'albo degli
della provincia di al n°
con studio in Prov.
Via N. C.A.P.
Telefono E-mail

Impresa incaricata (se già individuata)

Partita Iva Codice Fiscale
Ragione Sociale
con sede in Prov.
Via N. C.A.P.
Telefono E-mail

Direttore dei lavori incaricato (se già individuato)

Codice Fiscale

Cognome Nome
Iscritto all'albo degli
della provincia di al n°
con studio in Prov.
Via N. C.A.P.
Telefono E-mail

Luogo e data

Firma del proprietario/possessore/detentore

Documento di riconoscimento n°

Rilasciato da il

(fotocopia allegata)

Riservato al proprietario

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 e come previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il sottoscritto

DICHIARA

che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MiC di trasferimento della proprietà (e/o della detenzione per i beni mobili) di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 42/2004;

che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere e/o mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono o sanatoria, con esito positivo (citare gli estremi del provvedimento:)

Firma del proprietario

(se il proprietario è diverso dal destinatario della comunicazione)

Documento di riconoscimento

n°

Rilasciato da

il

(fotocopia allegata)

Il sottoscritto dichiara di essere informato che ai sensi dell'art.33 c.2 DPCM 171/2014, gli atti aventi rilevanza esterna e i provvedimenti adottati nell'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione di cui al Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici sono oggetto di pubblicazione integrale nel sito web istituzionale.

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero per Beni e le Attività Culturali ed il responsabile dei dati è il Soprintendente cui la documentazione viene inviata

Firma del proprietario/possessore/detentore

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (in duplice copia)

**di seguito si elenca la documentazione da presentare*

☐

1. Documentazione fotografica a colori in formato minimo cm 15x18 in originale con allegata planimetria dei punti di ripresa.

1.a Documentazione fotografica, come sopra di pavimentazioni e soffitti anche se non decorati.

1.b Documentazione fotografica, come sopra delle parti interessate all'intervento da nuove costruzioni.

La documentazione deve illustrare in modo esauriente sia gli esterni che gli interni, anche nei casi di interventi parziali. Non saranno accettate fotografie istantanee o digitali stampate su carta comune, ovvero le fotografie devono essere perfettamente leggibili e nitide.

☐

2. Relazione storico-artistica

☐

3. Relazione tecnica che comprenda anche le valutazioni relative alle risultanze del rilievo materico e del degrado, specifica delle tecniche esecutive, dei materiali che si intendono utilizzare, dell'intervento strutturale e dell'impiantistica.

☐

4. Computo metrico estimativo con schede specifiche delle modalità operative per le diverse aree di degrado mappate. Il computo deve essere suddiviso secondo le diverse parti dell'immobile (coperture, facciate, singoli ambienti interni, ecc.).

Al computo va allegata una planimetria di riferimento.

☐	5. Rilievo		PIANTE n° SEZIONI n° PROSPETTI n°	TAVOLE per indagini preliminari	Il rilievo geometrico deve essere quotato in tutte le parti rappresentate. Le sezioni devono essere tracciate sulle parti significative del complesso (vani scala, ambienti voltati, parti che vengono interessate dalle modifiche di progetto, ecc.).
☐	6. Rilievo materico		PIANTE n° SEZIONI n° PROSPETTI n°	TAVOLE per indagini preliminari	Rilievo materico e del degrado che deve essere accluso al rilievo geometrico. Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero: la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti, soffitti, solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrate sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati.
☐	7. Rilievo di dissesti statici e/o carenze strutturali con elaborati grafici in scala 1:50. Per interventi complessi o che interessino immobili di vaste dimensioni deve essere presentato un album riassuntivo delle tavole in rilievo, progetto, comparazione, in scala 1:2000. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo e controllo dei fuori piombo.				
☐	8. Progetto di conservazione dei materiali individuati con mappature o indicazioni puntuali, con evidenza delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.				
☐	9. Progetto di consolidamento strutturale con particolari costruttivi				
☐	10. Tavole del progetto di riuso quotate in scala 1:50 – piante, prospetti, sezioni – che devono corrispondere a quelle di rilievo, particolari costruttivi.				
☐	11. Tavole comparative (giallo – rosso)				
☐	12. Assonometria e prospettiva di progetto con eventuale simulazione per verificare l’inserimento ambientale o nel contesto costruito, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.				
☐	13. Tavola stratigrafica con indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.				
☐	14. Tavole illustrative dell’impiantistica elettro-meccanica con l’esatta descrizione del percorso e alloggiamento dei condotti, con indicazione se interno o esterno alle mura; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica. Nella documentazione non devono figurare elaborati grafici o relazioni prodotti ai fini di disposizioni di tipo igienico o urbanistico.				

<u>IN CASO DI PROGETTO DI COLORITURA DEI PROSPETTI ESTERNI</u>	
Documentazione dal punto 1. al punto 6. (se l’intervento non è ricompreso in un progetto generale) e inoltre:	
☐	15. Relazione sulle indagini stratigrafiche preliminari , da eseguirsi al fine di stabilire la presenza di coloriture storiche.
☐	16. Progetto di conservazione degli intonaci e delle coloriture esistenti con indicazioni delle integrazioni di malta e pittoriche, o dell’intervento del nuovo.
☐	17. Simulazione grafica a colori per tinte policrome, da riportarsi sulle tavole di prospetto; le campionature di colore devono riportare la sigla di riferimento del campionario colori allegato, da realizzare con tecniche e materiali tradizionali.

IN CASO DI PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SUPERFICI DIPINTE E/O DECORATE

Documentazione dal punto 1. al punto 6. (se l'intervento non è ricompreso in un progetto generale) e inoltre:

- | | |
|--------------------------|--|
| ☐ | 18. Planimetria e prospetti in scala 1:10 o ridotta per grandi superfici, con evidenziate le superfici dipinte e i punti di ripresa delle foto di cui al punto 1. |
| ☐ | 19. Mappatura del degrado in scala 1:10 con indicazioni delle cause del degrado. |
| ☐ | 20. Mappatura dell'intervento di risanamento murario e consolidamento delle superfici, con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento. |
| ☐ | 21. Schede tecniche dei materiali proposti per l'intervento. |
| ☐ | 22. Campagna di indagini chimico-fisiche preventive per l'identificazione precisa dei degradi e per la verifica della compatibilità del supporto dipinto con i materiali consolidanti proposti; eventuali provini e relazione tecnica prodotta da un laboratorio specializzato. |
| ☐ | 23. Mappatura stratigrafica di indicazione delle fasi presenti in opera. |